

Credito. L'istituto vanta un patrimonio di 71 milioni

Bcc di Castagneto Carducci festeggia i 100 anni di storia

La Banca di credito cooperativo di Castagneto Carducci, leader delle banche locali dell'Alta Maremma, ha festeggiato sabato nel castello della Gherardesca il suo centenario (1910-2010). L'occasione è stata offerta dalla presentazione del libro «Una banca un po' speciale» scritto dall'editorialista del Sole 24 Ore, Franco Locatelli, pubblicato da Olschki e dedicato alla storia dei primi cent'anni della Bcc di Castagneto. «Ogni volta che passo davanti alla nuova sede centrale della banca sulla via Aurelia - ha detto Pierfrancesco Guarguaglini, presidente di Finmeccanica e castagnetano doc - è per me un tuffo nel passato perchè su quel terreno c'era la casa della mia famiglia». Giulio Sapelli, storico dell'economia alla Statale di Milano e studioso dell'impresa cooperativa nel mondo, ha messo in evidenza il valore della banca di credito cooperativo come autentica banca del territorio, specialmente in tempi difficili come quelli attuali.

Insieme al centenario, la Bcc di Castagneto Carducci, che fa parte del circuito Cabel

e conta ormai 16 filiali che coprono l'intera costa livornese e parte di quella grossetana, ha festeggiato anche il bilancio 2009 che ha sostanzialmente dribblato la crisi. La Bcc dell'Alta maremma ha presentato un utile di 12 milioni di euro pari, al netto delle rivalutazioni immobiliari, a quello del 2007, un patrimonio di 71 milioni e 771 mila euro con un Core Tier 1 del 17,6%, un totale dell'attivo di 636 milioni di euro, un margine di intermediazione di 18 milioni e 600 mila euro e un rapporto costi-intermediazione del 56%, una raccolta di 441 milioni di euro, impieghi per 475 milioni, un Roe del 17,2% e sofferenze pari allo 0,35% del totale del credito erogato. «Vogliamo continuare a crescere - hanno detto il presidente Silvano Badalassi e il direttore generale Fabrizio Mannari - ma soprattutto restare una banca con l'anima, cioè una banca che è specchio e motore del territorio e che ogni giorno cerca di tradurre in pratica i valori dell'efficienza e della solidarietà, dell'imprenditorialità e della trasparenza».



L'anniversario

Il centenario (1910-2010) della Bcc è stato festeggiato sabato nel castello della Gherardesca con la presentazione del libro «Una banca un po' speciale» di Franco Locatelli. «Ogni volta che passo davanti alla nuova sede della banca sulla via Aurelia - ha detto Pierfrancesco Guarguaglini, presidente di Finmeccanica e castagnetano doc - è per me un tuffo nel passato: su quel terreno c'era la casa della mia famiglia».

